

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. N. 19 DEL 30/04/2016
IL SEGRETARIO COMUNALE



Relazione conclusiva

del

processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 14 del 07.04.2015 (di seguito, per brevità, Piano 2015)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 13.04.2015 (comunicazione prot. n. 1633).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"/"Società Partecipate".

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.



2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.p.A. (C.F. 7937540016) con una quota del 0,00006%;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. In data 27.11.2015 il Comune di Rivara ha acquisito una partecipazione nel Valli del Canavese – Gruppo di Azione Locale – Società Cortile a responsabilità limitata – G.A.L. (C.F. 8541120013), mediante subentro nella quota di partecipazione precedentemente detenuta dalla Comunità Montana Alto Canavese – in liquidazione – che garantiva la rappresentatività territoriale per tutti i comuni aderenti, nella misura pari al 2,35%, corrispondente ad € 1.413,31.

Alla data del 31.12.2015, ed anche alla data di stesura del Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate, questa Amministrazione partecipava quindi alle seguenti società:

1. Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.p.A. (C.F. 7937540016) con una quota del 0,00006%;
2. Valli del Canavese – Gruppo di Azione Locale – Società Cortile a responsabilità limitata – G.A.L. (C.F. 8541120013), con una quota del 2,35%

Per completezza, si precisa che il Comune di Rivara, oltre a far parte dell'Unione Montana Alto Canavese (Ente in liquidazione) e dell'Unione Montana Alto Canavese, partecipa ai seguenti Consorzi:

- 1) Consorzio Canavesano Ambiente – C.C.A - per la gestione e organizzazione della raccolta e smaltimento rifiuti con una quota del 1,38 %;
- 2) Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali – C.I.S.S. 38 - per la gestione degli interventi e dei servizi socio assistenziali con una quota del 3,60 %;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del Piano 2015. L'adesione alla Comunità Montana Alto Canavese (Ente in liquidazione), all'Unione Montana Alto Canavese, e la partecipazione al Consorzio, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano 2015 e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

2.1. S.M.A.T. Spa - Società Metropolitana Aque Torino

Il Comune ha aderito alla Società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 23.02.2004 mediante l'acquisto di n. 3 azioni, pari allo 0,00006%.

La società SMAT S.p.A. ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36.

Data di costituzione 12/10/2005

Durata della società fino al 31/12/2050

Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

SMAT produce annualmente oltre 250 milioni di metri cubi di acqua potabile di buona e costante qualità, rispondenti alla normativa vigente e verificati ogni anno da oltre 250.000 analisi di laboratorio.

Mediante una rete di distribuzione di circa 7.000 km la SMAT eroga una portata media giornaliera, nel giorno di massimo consumo, di 7.037 litri al secondo, per il fabbisogno idropotabile di un'utenza superiore ai 2 milioni di abitanti.

SMAT provvede alla raccolta delle acque reflue urbane attraverso 6.000 km di reti fognarie e cura particolarmente il controllo degli scarichi industriali in pubblica fognatura utilizzando anche sistemi di videoispezione, con robot campionatori automatici in rete.

L'impianto di raccolta centralizzato (Autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Torino n. 97-178982/2007 del 13/02/2007 in corso di rinnovo) realizzato e gestito da SMAT a Castiglione Torinese è il più grande impianto di trattamento chimico-fisico-biologico presente in Italia e rappresenta un punto di riferimento tecnologico per gli elevati standards di qualità raggiunti.

Alla complessità delle sezioni di trattamento primario, secondario e terziario si associano sistemi di recupero energetico che, mediante la cogenerazione di energia termica ed elettrica, consentono un ulteriore recupero delle risorse e un notevole contenimento dei costi di gestione.

Un impianto di riutilizzo provvede al recupero di parte delle acque depurate ed alla distribuzione per usi industriali di oltre 15 milioni di metri cubi all'anno.



Il Comune ha aderito alla Società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 23.02.2004 mediante l'acquisto di n. 3 azioni.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 5 membri. L'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale, composto anch'esso da n. 5 membri.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un periodo di tre esercizi: L'attuale Consiglio di Amministrazione, eletto nell'Assemblea Ordinaria del 25 giugno 2014, durerà in carica per gli esercizi 2014, 2015 e 2016.

Dati contabili

	2012 €	2013 €	2014 €
Totale attivo	917.515.266,00	1.008.521.818,00	1.000.657.435,00
Totale passivo	917.515.266,00	1.008.521.818,00	1.000.657.435,00
Capitale sociale	345.533.762,00	345.533.762,00	345.533.762,00
Patrimonio Netto	397.344.760,00	428.565.562,00	468.043.592,00
Valore della produzione	292.902.593,00	355.252.547,00	313.122.645,00
Costo della produzione	251.550.722,00	283.884.920,00	245.577.494,00
Utile d'esercizio	23.268.607,00	42.825.467,00	48.047.107,00

In linea con il processo di razionalizzazione delle società, così come richiamato dal comma 611 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014, S.M.A.T Spa ha in corso un processo di aggregazione delle società del gruppo e di riorganizzazione delle società sviluppato sulla base di un piano industriale in fase di approvazione e di un piano economico finanziario.

La società S.M.A.T Spa svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale 3 Torinese in virtù della deliberazione della stessa Autorità n. 282 del 14.06.2007 e quindi non opera in contrasto con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali.

I criteri proposti dal comma 611 della Legge n. 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. "d").

La Società SMAT S.p.A., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato).

Come già precisato nel Piano 2015, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Pertanto, nell'anno 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, di cessione o fusione della società.

2.1. Valli del Canavese - Gruppo di Azione Locale - Società Consortile a responsabilità limitata

Il Comune ha aderito alla Società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 27.11.2015 mediante subentro nella quota di partecipazione precedentemente detenuta dalla Comunità Montana Alto Canavese – in liquidazione – che garantiva la rappresentatività territoriale per tutti i comuni aderenti, nella misura pari al 2,35%, corrispondente ad € 1.413,31.

La società ha per oggetto la promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio, nonché la tutela e la valorizzazione dei patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici.

Data di costituzione 11/11/2002

Durata della società fino al 31/12/2050

Dati contabili

	2012 €	2013 €	2014 €
Risultato d'esercizio	3.099,81	332,01	6.154,34

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, trattandosi di società consortile a responsabilità limitata avente, fra l'altro, quale scopo, quello di attuare il P.S.R. programma di sviluppo rurale, di gestire le misure di sostegno e di sviluppo nonché interventi quali la promozione della nuova imprenditorialità nei comparti dell'artigianato tipico e dei prodotti agro-alimentari e quindi di società strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi degli artt. 3 e 13 del D.Lgs. n. 267/2000 eed s.m.i.